



Regina Margherita
Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria

SEZIONE PRIMAVERA

OFFERTA FORMATIVA

La nostra Scuola dall'anno scolastico 2023/2024 amplia la sua realtà e la sua offerta con l'apertura di una SEZIONE PRIMAVERA, progettualità rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi nell'ottica del sistema educativo 0-6 anni, per il quale ogni fascia d'età merita un'attenzione idonea e specifica.

L'**obiettivo** è di accogliere con delicatezza una fascia d'età pronta ad aprirsi al mondo circostante, sostenerne la curiosità, donarle sicurezza con routine e regole, stimolare la scoperta dell'altro, accompagnare nella scoperta di sé. Il tutto credendo nell'*unicità di ciascun bambino*: ognuno di loro è portatore di un bene inestimabile, ciascuno scrigno di tesori da scoprire, sostenere e valorizzare. Per questo l'azione educativa deve essere attenta alla personalizzazione, deve sapersi rinnovare e trasformare in base ai bisogni espressi, deve rispettare i tempi di ciascuno e deve essere aperta al continuo cambiamento del bambino.

IN PARTICOLARE LA RISPOSTA VA AI SEGUENTI **BISOGNI DEL BAMBINO**

- **Bisogno di sviluppo e di esplorazione** insito in ogni bambino.
Leopardi scriveva "I fanciulli trovano il tutto nel nulla": l'esigenza intrinseca di conoscenza del bambino lo porta a scoprire la realtà e a ricercarne il significato. Attraverso il suo sguardo, anche la cosa più piccola, apparentemente insignificante, si veste di importanza immensa perché nuova conquista, nuovo apprendimento, nuovo stimolo per costruire il proprio essere nel mondo. La gioia e la soddisfazione che scaturiscono nel bambino nel momento in cui impara qualcosa di nuovo e in cui si vive competente è per lui il tutto e il senso del suo crescere.
- **Bisogno di socialità e di espressione emotiva e Bisogno di apprendimento in una realtà in cui sono offerte interazioni emotive dinamiche**
Bisogni che racchiudono la necessaria scoperta dell'altro e l'essenziale espressione di sé.
"Lo sai che le emozioni sono come dei mattoni. Costruiscono la casa delle nostre emozioni"
Alberto Pellai.
Per relazionarsi è necessario fare i conti con le proprie emozioni. Particolare importanza viene data a questa sfera. La competenza emotiva è quella che spinge il bambino ad aprirsi al mondo portando il suo essere, lasciando la sua impronta, la sua traccia. Nella relazione il susseguirsi di stati emotivi differenti che interpellano delle azioni da parte del soggetto: l'emozione è risposta attiva ad uno stimolo esterno e allo stesso tempo chiede una risposta e provoca un cambiamento. Le due sfere sono legate e l'una non può prescindere dall'altra.



SEZIONE PRIMAVERA

Per stimolare la relazionalità, peculiare attenzione viene posta a due interlocutori sociali:

- I pari: aiutare il bambino ad uscire dall'egocentrismo per vedere l'alterità e per scoprirsi persona in relazione. Il gruppo dei pari consente di specchiarsi in dinamiche che interpellano funzioni sociali indispensabili; la relazione tra bambini della stessa età è campo di espressione della persona e di costruzione dell'identità, messa alla prova delle proprie emozioni. Nel rapporto con gli altri si impara a manifestare, riconoscere, nominare e regolare le proprie emozioni e riconoscere quelle altrui.
- Adulti: diamo importanza al confronto con la figura adulta. L'educatrice è colei che accoglie, invita, raccoglie, propone, accompagna, media, cura, accudisce, regola, ascolta, osserva, valorizza, impara insieme al bambino. La sua presenza è ponte tra due realtà sociali importanti: scuola e famiglia. Con una mano si tende ai genitori, con l'altra prende quella del bambino. È colei che agisce nell'ambiente e sull'ambiente per incentivare le risorse del bambino e per dare risposta ai suoi bisogni. La sua professionalità non può prescindere dal suo essere figura affettiva ed emotiva che sa creare relazione rassicurante e di fiducia con il bambino. È esempio e testimonianza adulta complementare alla famiglia. Importanza viene data anche alle altre figure adulte presenti nella realtà scolastica che cooperano per il bene bambino e per il suo benessere; la loro conoscenza permette al bambino di sentirsi sicuro in un ambiente diverso da quello familiare, e di diventarne "padrone".
- *Bisogno di stimolare, esprimere, accrescere proprie risorse e potenzialità globali (cognitive, emotive-affettive, motorie, linguistiche, sociali) → sviluppo identità*
La sfida nel rispondere ai vari ambiti di crescita del bambino si basa sulla necessità di considerarlo nella sua globalità. Nulla deve essere dimenticato: ogni sua dimensione merita importanza. Ognuna di esse ha le sue esigenze, i suoi tempi, le sue caratteristiche. A ciascuna una risposta tesa alla crescita. Sviluppo di queste competenze è prerequisito del lavoro sui campi di esperienza che verrà svolto nella scuola dell'infanzia. Ciò permetterà inoltre al bambino di sperimentarsi competente e di accrescere passo dopo passo la sua identità. Perché molte di queste qualità sono innate, spetta a noi stimolarle e accrescerle e rendere il bambino consapevole di possederle; proprio come sosteneva Jasper Juul: "Fin dalla nascita i bambini sono persone complete, cioè sono sociali, collaborativi e pronti a comunicare. Queste qualità non sono frutto di insegnamenti, sono innate".
- *Bisogno di regole e routine per soddisfare bisogno di sicurezza*
Le regole e le routine sono importanti per il bambino per sentirsi sicuro all'interno di un contesto, per avere un supporto nel suo agire, per avere dei confini entro cui muoversi, per trovare un contenimento nelle manifestazioni delle sue emozioni. Il suo stare bene dipende da un ambiente regolato ed organizzato nel tempo e nello spazio.



LA NOSTRA PEDAGOGIA E LA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA

METODOLOGIA, FINALITÀ E STRUMENTI:

“Un ambiente che educa”

La nostra pedagogia si sviluppa sul concetto di *ambiente educativo*, ambiente inteso come spazi fisici e relazioni, tempi, persone.

Ogni aspetto della nostra scuola è pensato e progettato con un fine pedagogico-didattico: dagli angoli della sezione, ai vari spazi; dalle proposte progettuali, alle attività; dagli strumenti, alla metodologia; dai tempi alle relazioni.

Il tutto *centrato sul bambino*.

Il fine infatti è riconoscere e valorizzare l'**unicità** di ciascun bambino.

Sostenere il loro *bisogno di esperienza e di socializzazione* per permettergli di *esprimersi* e di *scoprirsi* nella dimensione della *relazione*.

Come? Proponendo esperienze che stimolino le varie aree di apprendimento del bambino secondo la **teoria delle intelligenze multiple** di Howard Gardner, per la quale ogni persona è dotata di diverse tipologie di intelligenza:

- intelligenza intrapersonale
- intelligenza interpersonale
- intelligenza linguistica
- intelligenza logico-matematica
- intelligenza cinestetica-corporea
- intelligenza spaziale-artistica
- intelligenza musicale
- intelligenza naturalistica
- intelligenza spirituale

La proposta formativa e didattica parte dalla *conoscenza* dei bambini e cresce e si trasforma con loro. È una programmazione *flessibile e in itinere* perché mirata a rispondere e ad adattarsi ai bisogni individuali, alle risorse personali e agli input dei bambini.

Costruttori insieme, noi e loro, di apprendimento. Perché i protagonisti sono i bambini!

Per questo, tutto nasce dall'**osservazione** costante per imparare a conoscere e ri-conoscere ogni bambino. Osservare i bambini senza pre-giudizi, con sguardo aperto e sincero, per cercare di coglierli. La consapevolezza però è che il nostro sguardo non può essere esaustivo, non può definire il bambino. Per questo grande importanza viene data ai colloqui con i genitori e con altre figure educative o specialistiche che fanno parte del suo percorso di crescita, secondo l'idea di *comunità educante* che può dare una definizione più ampia del bambino, ma non limitante e definitiva!

Sempre nello scopo di migliorare e adattare la proposta formativa, l'uso dello *strumento valutativo*, che interpella l'efficacia del percorso e aiuta a fare un quadro sugli obiettivi raggiunti o meno. La valutazione consente inoltre di verificare la pertinenza delle risorse e delle metodologie utilizzate e per comprendere come modificare al meglio la progettualità.



Lo strumento privilegiato il **gioco**. Modalità naturale di espressione, esplorazione, apprendimento del bambino. Attraverso il gioco, in tutte le sue forme, aiutiamo il bambino a sviluppare la propria identità e a conoscere il fuori di sé. Gioco libero, gioco strutturato, gioco di gruppo, gioco mimato...il gioco per apprendere, per socializzare, per sperimentarsi. Gioco come bisogno intrinseco, come moto verso il mondo, come azione sulle cose circostanti. Il gioco come strumento che allena le competenze e le amplifica, come realtà gratificante per il bambino.

Gioco che si trasforma in esperienze ed esperienze che si trasformano in gioco.

Altro strumento di valore è infatti l'**esperienza** che propone al bambino oggetti, dinamiche, circostanze, ambienti nuovi e nuove modalità di relazionarsi a tutto questo. Attraversando l'esperienza il bambino impara a sapere, impara a fare, impara ad essere.

OBIETTIVI:

- Rafforzare la loro sicurezza
- Stimolare e sostenere il bisogno innato di esplorazione che è slancio per la crescita
- Rafforzare capacità di osservazione e ascolto
- Sostenere bisogno di relazioni e guidarli nell'espressione emotiva favorendo lo sviluppo affettivo e sociale ed emotivo
- Accompagnare lo sviluppo linguistico stimolando la comunicazione verbale
- Accompagnare nella conquista dell'autonomia personale
- Stimolare lo sviluppo cognitivo
- Aiutarli nella conoscenza del proprio schema corporeo e nelle potenzialità del loro corpo
- Stimolare immaginazione, creatività, progettualità
- Sostenere l'educazione familiare
- Creare continuità nella scuola dell'infanzia

LA NOSTRA DIDATTICA

Si centra su progetti che si sviluppano nel tempo e nello spazio, nell'ottica dell'ambiente educante:

Educazione emotiva ed affettiva	- angolo delle emozioni - progetto continuità
Educazione espressiva	- angolo dei sogni - atelier con pittura verticale
Educazione narrativa-linguistica	- angolo dell'immaginazione - biblioteca
Educazione grafica e creativa	- angolo della creatività - atelier con pittura verticale
Educazione logico-cognitiva	- attività - giochi nel momento del saluto - pannello logico-manuale
Educazione sensoriale	- pannello sensoriale - angolo manipolazioni/travasi - progetto orto - progetto "che gusto!"



Educazione esplorativa	<ul style="list-style-type: none"> - angolo del gioco euristico - tavolo luminoso
Educazione motoria e corporea	<ul style="list-style-type: none"> - laboratorio di educazione psicomotoria - giochi in salone o sul tappetone - specchio - angolo delle emozioni
Educazione musicale	<ul style="list-style-type: none"> - angolo musicale - Canzoni e filastrocche - Giochi con musica - Spazio "In musica"
Educazione alla spiritualità	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Conosciamo il nostro amico Gesù" - Momenti di preghiera insieme
Educazione alimentare	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Che gusto"
Educazione civica e ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto orto e generazioni - Scuola plastic-free - Raccolta differenziata
Educazione ludica	<ul style="list-style-type: none"> - Angolo GiochiAmo - Giochi insieme - Gioco libero

Connotazione della nostra didattica è il credere nell'importanza della storia del bambino e quindi del coinvolgimento delle persone che fin qui lo hanno educato: i genitori. Da qui il nostro **progetto di alleanza educativa scuola-famiglia**.

La scuola non è tale senza la famiglia: insieme, genitori e insegnanti, sono educazione. Insieme ci si prende cura della persona e la si educa nel suo sviluppo. Per questo la nostra scuola crede fortemente nell'alleanza educativa con le famiglie, per creare uno stile condiviso e una continuità dialogica che permette al bambino di sentirsi accolto e accompagnato in un abbraccio corale. Il progetto di alleanza educativa è basato sulla **pedagogia della comunità educante** che vuole avere una visione veritiera del bambino data da una convergenza di sguardi.

La complementarietà delle due dimensioni è unione di differenti esperienze e vissuti, l'efficacia dell'azione educativa è data dalla condivisione di uno stesso stile, la sua forza dalla presenza una nell'altra delle due realtà grazie a una comunicazione sincera e trasparente.

Lo scopo è di far sentire i bambini accompagnati, sempre, di farli capire che c'è interesse verso quello che vivono e quindi verso loro, e farli crescere felici perché riconosciuti.

Per questo ci sono vari momenti dedicati previsti per le famiglie: colloqui personali, assemblee e momenti di formazione, feste e iniziative. Spazi dedicati ai genitori per sentirsi sostenuti e accompagnati nel loro ruolo genitoriale con consigli pedagogici mirati.

E inoltre coinvolgimento attivo nella didattica, non solo con informazioni costanti su quanto vissuto a scuola, ma anche attraverso proposte da vivere in famiglia che richiamano o completano l'attività svolta a scuola.



GLI SPAZI DELLA SCUOLA

UNA SEZIONE A MISURA DI BAMBINO CON BAGNO INTERNO ED ANGOLI EDUCATIVI:

- angolo delle emozioni: zona morbida con pannello delle emozioni
- angolo dell'immaginazione: zona con libri, travestimenti, marionette
- angolo dei sogni: angolo per il gioco simbolico, per il fare finta
- angolo della creatività: angolo dotato di tavolini e di tutti gli strumenti utili a sviluppare creatività (fogli, pennarelli, pennelli, tempere, acquerelli, temperelli, stampini, spugne...)
- angolo del gioco euristico: angolo dotato di materiali di vario tipo a cui il bambino può attingere per progettare il suo gioco
- angolo giochiAmo: angolo dotato di varie tipologie di gioco (personaggi, incastri, puzzle, logici, costruzioni, primi giochi da tavolo...)
- angolo musicale: parete con vari strumenti musicali a disposizione del bambino e zona tablet con cassa per ascoltare musica, canzoni e filastrocche
- angolo del saluto: tappeto con pannello delle presenze e del tempo per iniziare insieme la giornata apprendere i primi concetti logici, numerici e linguistici
- angolo sensoriale: pannello sensoriale creato con materiali di recupero; angolo della manipolazione con vari materiali
- angolo logico-manuale: pannello con attività logico-manuali composto da quadrotti che si possono cambiare per proporre nuovi stimoli al bambino.

AMPIO SALONE POLIFUNZIONALE CON ARMADIETTI, GIOCHI E MUSICA

AULA PRE E POST-SCUOLA, ATTIVITÀ E NANNA

SALONE CON TAPPETONE PER GIOCHI MOTORI E PSICOMOTRICITÀ

MENSA AL PRIMO PIANO PER IL PRANZO, CON BAGNI

STANZA DELLE MERAVIGLIE AL PRIMO PIANO:

- atelier con pittura verticale
- lim e tavolo luminoso
- biblioteca
- spazio "in musica" con vari strumenti musicali

BAGNO AL PRIMO PIANO

VASTO GIARDINO CON GIOCHI E ZONA TRICICLI

ORTO



LA ROUTINE GIORNALIERA

7.30-8.30	PRESCUOLA
8.30-9.20	INGRESSO E ACCOGLIENZA
9.30-10.30	MOMENTO DEL SALUTO IN CLASSE PRESENZE E PREGHIERA
10.00	MERENDA
10.15-11.20	ATTIVITÀ - GIOCHI – ESPERIENZE - LABORATORI
11.30	MOMENTO DELL'IGIENE
11.45-12.30	PRANZO
12.30- 13.00	GIOCO LIBERO
13.00	MOMENTO DELL'IGIENE
13.20-15.20	NANNA
15.30-15.45	USCITA
15.45-17.45	POST-SCUOLA

I NOSTRI SERVIZI

- **PRE E POST SCUOLA:**
per garantire la frequenza dei bambini le cui famiglie sono impossibilitate negli orari di apertura è possibile accedere a scuola dalle 7.30 o rimanervi fino alle 17.45. Una delle nostre maestre si occuperà dei bambini e li farà giocare. Per il dopo-scuola si deve portare una merenda.
- **CUCINA INTERNA:**
la nostra mensa è dotata di cucina interna che garantisce piatti caldi preparati a scuola. Il menù è stato stabilito con nutrizionisti dell'ATS Brianza.
- **NANNA:**
nel pomeriggio le maestre designate aiutano i bambini ad addormentarsi con coccole e ninna nanne. Ogni bambino ha il suo lettino personalizzato e la sua sacca con il corredo.
- **PULLMAN CON IL COMUNE:**
coloro che non riescono ad usufruire del servizio di pre e post-scuola, possono fare richiesta al Comune di Verano per il trasporto presso la nostra scuola con il pullman. Servizio attivo con un minimo di richieste e previsto sia per la mattina che per il pomeriggio.
- **CENTRO ESTIVO A LUGLIO:**
nel mese di luglio la scuola propone un centro estivo aperto a tutti i bambini iscritti con bellissime attività e giochi; l'orario è quello scolastico.
- **CONSULENZA PEDAGOGICA:**
la Pedagogista della scuola, nostra coordinatrice, è a disposizione di tutte le famiglie che desiderassero un confronto per trovare strategie educative utili alle dinamiche famigliari.

